

# RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

---

FONDO ALKIMIS DIVIDEND PLUS



**RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020**

**FONDO ALKIMIS DIVIDEND PLUS**

# RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

---

FONDO ALKIMIS DIVIDEND PLUS

## PREFAZIONE

Il presente fascicolo, relativo alla Relazione Semestrale al 26 giugno 2020 del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato denominato Alkimis Dividend Plus, gestito da Alkimis SGR SpA, è redatto in conformità alle istruzioni dell'Organo di Vigilanza e si compone di due parti:

- La prima parte riporta la Relazione degli Amministratori.
- La seconda parte riporta i prospetti contabili richiesti dalle vigenti disposizioni di Vigilanza.

# RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

---

## FONDO ALKIMIS DIVIDEND PLUS

### **SOCIETA' DI GESTIONE**

Alkimis SGR S.p.A, con sede legale in Milano, Via dei Bossi 4, autorizzata dalla Banca d'Italia con delibera n. 439 del 2 luglio 2009 e iscritta all'Albo delle Società di gestione del Risparmio al n. 42 della sezione per la gestione degli OICVM.

Capitale Sociale: Euro 1.250.000 i.v.

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente

Giacomo Stratta

Consiglieri

Massimo Morchio

Luca Montorfano

Giovanni Bianco

Giovanni Pollastrini

Roberto Travella

Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth

Incoronata Tommasone

### **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente

Renzo Amadio

Sindaci Effettivi

Stefania Barsalini

Filippo Jurina

### **SOCIETA' DI REVISIONE**

EY S.p.A.

# RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

---

FONDO ALKIMIS DIVIDEND PLUS

**Parte Prima**

**Relazione degli Amministratori**

# RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS DIVIDEND PLUS

## *L'andamento dei mercati*

Nel corso del primo semestre del 2020 i mercati azionari sono stati fortemente condizionati dalla diffusione della pandemia di Covid – 19, che ha modificato profondamente le prospettive sull'economia mondiale rispetto a quanto ci si poteva attendere sulla base degli andamenti del 2019, con inevitabili ripercussioni sui mercati finanziari.

Le misure adottate dai governi di quasi tutti i paesi per contenere la diffusione del virus hanno infatti determinato una brusca contrazione dell'attività economica, con un notevole calo della produzione, un forte aumento del numero dei disoccupati e una rilevante caduta della domanda.

Sull'attività economica, in particolare delle economie emergenti, hanno inoltre inciso negativamente la marcata flessione dei prezzi delle materie prime e gli ingenti deflussi di capitale verso attività ritenute più sicure, che hanno comportato un forte deprezzamento delle valute locali. Anche i corsi petroliferi sono scesi in maniera rilevante per il crollo della domanda e le difficoltà di stoccaggio.

Le proiezioni macroeconomiche formulate a giugno dall'Eurosistema prevedono dunque una contrazione del Prodotto Interno Lordo mondiale nel 2020 pari a circa il 4%, a fronte di stime di crescita pari al 3,3% formulate a gennaio dal Fondo Monetario Internazionale.

Secondo le stime dell'Eurosistema, l'attività mondiale dovrebbe avviarsi verso la ripresa nella seconda metà dell'anno in corso – anche grazie al sostegno fornito dalle misure di politica fiscale e monetarie poste tempestivamente in essere dai governi per sostenere l'economia - per poi crescere nel 2021 e nel 2022 rispettivamente del 6% e 3,9%.

Nell'area Euro, che già dalla fine del 2019 stava attraversando una fase di rallentamento della crescita economica, ci si attende una calo del PIL in termini reali pari all'8,7% nel 2020 e un suo recupero del 5,2% nel 2021 e del 3,3% nel 2022. A livello geografico la contrazione causata dal Covid-19 è stata eterogenea, con un calo dell'attività economica più marcato in Italia, Francia e Spagna rispetto a Germania e Paesi Bassi.

L'inflazione si è indebolita ulteriormente da marzo 2020 in concomitanza con la forte caduta della domanda.

La risposta delle politiche economiche a quella che appare una delle crisi più gravi dell'ultimo secolo è stata tempestiva e di ampiezza straordinaria.

I governi hanno stanziato ingenti risorse sia per finanziare la spesa sanitaria che per sostenere il reddito delle famiglie e la liquidità delle imprese, mentre le autorità monetarie sono intervenute riducendo ulteriormente il livello dei tassi di interesse, già molto contenuto, e avviando consistenti programmi di acquisto di titoli per assicurare liquidità ai mercati e sostegno al credito.

Le istituzioni europee hanno inoltre accresciuto i margini di manovra dei singoli stati predisponendo nuove linee di credito ai singoli paesi, rendendo più flessibile l'utilizzo dei fondi strutturali e consentendo deroghe temporanee alle regole comuni di bilancio.

# RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

---

## FONDO ALKIMIS DIVIDEND PLUS

Infine, hanno convenuto di lavorare alla creazione di un consistente fondo europeo di aiuto alla ripresa economica, che per la prima volta prevede una mutualizzazione del debito pubblico, con effetti benefici sul differenziale di rendimento del bund rispetto alle obbligazioni dei paesi a più alto debito.

In questo contesto i mercati azionari hanno vissuto un semestre difficile, caratterizzato da un notevole aumento della volatilità e con perdite molto rilevanti nei mesi di febbraio e marzo, in parte recuperate nel secondo trimestre su aspettative di indebolimento del rischio estremo collegato alla pandemia e di una ripresa economica significativa dal 2021.

Il semestre si è chiuso con una perdita media dei corsi – espressa in Euro – pari a circa il 3% per la borsa americana, a fronte di una riduzione media dei prezzi dell'11% per i listini europei, che sconta risultati negativi più consistenti per i paesi maggiormente esposti alla pandemia, quali la Spagna (-21%), la Francia (-15%) e l'Italia (-15%) e più contenuti per Germania (-4%) e Paesi del Nord Europa.

Le misure di politica monetaria espansiva adottate dai principali paesi hanno contribuito a mantenere bassi i tassi di interesse, dopo le tensioni dei primi mesi dell'anno.

### ***Le linee strategiche***

Le proiezioni dei principali istituti di ricerca economica prefigurano un graduale recupero dell'economia nella seconda parte dell'anno, favorito dall'allentamento delle misure di contenimento del virus, da condizioni finanziarie favorevoli, dalle politiche economiche espansive adottate nei principali paesi e dal riavvio del commercio mondiale.

Permangono tuttavia notevoli elementi di incertezza, che impongono molta cautela anche alla luce del repentino recupero dei prezzi delle azioni nel secondo trimestre del 2020, che ha aumentato la propensione al rischio a livello internazionale.

Le conseguenze della pandemia sull'economia mondiale faranno sentire ancora i loro effetti, visti i tempi non brevi necessari a sviluppare cure efficaci o vaccini in grado di neutralizzare il virus.

La velocità della ripresa rifletterà dunque innanzitutto fattori non economici difficili da valutare, quali l'evoluzione dei contagi con il possibile riemergere di nuovi focolai e la durata e l'ampiezza delle misure di contenimento del virus.

Molto dipenderà inoltre dalla dimensione e dall'efficacia delle politiche di sostegno all'economia già attuate o annunciate dai vari governi, dall'andamento della fiducia delle famiglie e delle imprese.

Occorrerà infine valutare se e quanto alcune tendenze emerse negli ultimi mesi, quali il possibile rallentamento del processo di globalizzazione, la diffusione dello *smart working*, la maggiore digitalizzazione nella fornitura di numerosi servizi e le riallocazioni settoriali, avranno impatti sulle future politiche economiche e sulla crescita dei vari paesi.

### ***La politica di gestione del Fondo***

Il Fondo Alkimis Dividend Plus rientra nella categoria dei fondi flessibili che mirano ad ottenere rendimenti positivi attraverso l'incremento del capitale investito in un orizzonte temporale di medio lungo periodo.

# RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

## FONDO ALKIMIS DIVIDEND PLUS

Può investire, senza limitazioni geografiche e in relazione agli emittenti, prevalentemente in azioni e altri titoli rappresentativi di capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali di paesi aderenti all'OCSE.

Nel corso del I semestre 2020 l'attività di gestione si è focalizzata sulla selezione di un numero limitato di titoli di società con solidi fondamentali, buoni dividendi e più in generale con una politica di remunerazione significativa e crescente degli azionisti, coerentemente con la filosofia generale di gestione del fondo.

La percentuale di investimenti di natura azionaria, realizzata prevalentemente tramite acquisto diretto di azioni e in misura minore con utilizzo di Contract For Difference (C.F.D.), si è modificata nel corso del semestre: da un valore vicino al 95% di inizio anno si è ridotta a circa l'85% del valore del Patrimonio del Fondo a metà marzo per poi tornare vicino al 100% a fine giugno. Tale variazione è dovuta in parte all'effetto prezzi conseguente la discesa dei mercati ed in parte ad una scelta gestionale di riduzione dell'esposizione al rischio nella fase più incerta della pandemia e di successivo aumento nella seconda parte del semestre.

Con riferimento alla ripartizione degli investimenti per aree geografiche, l'esposizione azionaria si è modificata nel corso del semestre: la quota del mercato azionario europeo è salita da circa il 40% a inizio anno al 55% di fine giugno, mentre quello statunitense è sceso dal 50% a circa il 40%. La quota residuale investita sul mercato asiatico è rimasta costante (4%).

A livello settoriale il Fondo, pur nell'ambito di una strategia di diversificazione degli impieghi, ha avuto una maggiore esposizione nei settori finanziario, dei consumi discrezionali e della tecnologia.

La quota del patrimonio non investita in azioni è mantenuta liquida a servizio dei derivati.

Sul fronte valutario, infine, la gestione ha scelto una politica di quasi totale copertura delle posizioni, ad eccezione di temporanee esposizioni di tipo tattico sul dollaro. Nel corso del semestre il Fondo ha mantenuto una esposizione lunga al dollaro di circa l'8% nella prima parte per poi chiuderla a fine periodo.

### ***Operatività su strumenti derivati***

La strategia del Fondo prevede un modesto utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Nel primo semestre del 2020 sono state assunte alcune posizioni in C.F.D. (Contract For Difference) aventi come sottostanti singoli titoli azionari quotati, per i quali si è ritenuto più efficiente operare tramite derivati.

Sono inoltre stati utilizzati contratti a termine su valute per gestire l'esposizione al rischio di cambio.

### ***La performance***

In un contesto di mercati azionari estremamente volatili e caratterizzati da generalizzate performance negative, come sopra illustrato, il Fondo Alkimis Dividend Plus nel primo semestre del 2020 ha realizzato una perdita pari al 9,94%.

# RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS DIVIDEND PLUS

## **Attività di collocamento**

Nel corso della prima parte del 2020 la commercializzazione del Fondo è avvenuta esclusivamente tramite collocamento diretto.

Nel periodo in esame sono state effettuate nuove sottoscrizioni per Euro 895.000 e vi sono stati riscatti dovuti prevalentemente ad esigenze di liquidità di alcuni clienti per Euro 1.013.994, con una conseguente raccolta netta negativa per Euro 118.994.

Si riassume di seguito l'andamento del patrimonio del Fondo nel semestre:

	<b>Patrimonio inizio periodo</b>	<b>Patrimonio fine periodo</b>	<b>Raccolta Netta</b>
	€	€	€
<b>Alkimis Dividend Plus</b>	6.075.785	5.379.009	<b>-118.994</b>

## **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre**

Nessun evento di particolare rilievo si è manifestato dopo il 26 giugno 2020 e la politica di investimento è proseguita secondo le linee strategiche definite.

## **Rapporti con altre società del gruppo**

Alkimis SGR SpA è una Società di Gestione del Risparmio indipendente, non appartenente a gruppi.

## **Forma e contenuto della Relazione Semestrale**

La Relazione Semestrale è stata redatta conformemente agli schemi previsti dalle disposizioni di Vigilanza in materia di redazione dei prospetti contabili degli organismi di investimento collettivo del risparmio, emanate da Banca d'Italia con Regolamento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

I valori sono riportati in unità di Euro, tranne il valore unitario della quota espresso in millesimi di Euro.

Milano, 23 luglio 2019

Alkimis SGR SpA  
*Giuseppe Stetto*



# RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

---

FONDO ALKIMIS DIVIDEND PLUS

**Parte seconda**

**Prospetti Contabili**

# RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

## FONDO ALKIMIS DIVIDEND PLUS

SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Situazione al 26/06/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>4.027.485</b>	<b>74,52%</b>	<b>4.334.410</b>	<b>70,52%</b>
<b>A1.</b> Titoli di debito				
<b>A1.1</b> titoli di Stato				
<b>A1.2</b> altri				
<b>A2.</b> Titoli di capitale	4.027.485	74,52%	4.334.410	70,52%
<b>A3.</b> Parti di OICR				
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
<b>B1.</b> Titoli di debito				
<b>B2.</b> Titoli di capitale				
<b>B3.</b> Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>250.820</b>	<b>4,64%</b>	<b>562.923</b>	<b>9,16%</b>
<b>C1.</b> Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
<b>C2.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
<b>C3.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	250.820	4,64%	562.923	9,16%
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
<b>D1.</b> A vista				
<b>D2.</b> Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>1.065.133</b>	<b>19,70%</b>	<b>1.229.457</b>	<b>20,00%</b>
<b>F1.</b> Liquidità disponibile	1.066.953	19,74%	1.225.456	19,94%
<b>F2.</b> Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	4.072.296	75,34%	3.592.036	58,45%
<b>F3.</b> Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-4.074.116	-75,38%	-3.588.035	-58,38%
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>61.429</b>	<b>1,14%</b>	<b>19.163</b>	<b>0,31%</b>
<b>G1.</b> Ratei attivi				
<b>G2.</b> Risparmio di imposta				
<b>G3.</b> Altre	61.429	1,14%	19.163	0,31%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>5.404.867</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.145.954</b>	<b>100,00%</b>

# RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

FONDO ALKIMIS DIVIDEND PLUS

<b>PASSIVITA' E NETTO</b>	Situazione al 26/06/2020	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>992</b>	<b>11.910</b>
<b>L1.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
<b>L2.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	992	11.910
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>		
<b>M1.</b> Rimborsi richiesti e non regolati		
<b>M2.</b> Proventi da distribuire		
<b>M3.</b> Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>24.866</b>	<b>58.258</b>
<b>N1.</b> Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	13.585	44.246
<b>N2.</b> Debiti di imposta		
<b>N3.</b> Altre	11.281	14.012
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>25.859</b>	<b>70.169</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>5.379.009</b>	<b>6.075.785</b>
<b>Numero delle quote in circolazione</b>	<b>1.071.654,704</b>	<b>1.090.180,036</b>
<b>Valore unitario delle quote</b>	<b>5,019</b>	<b>5,573</b>

<b>Movimenti delle quote nell'esercizio</b>	
<b>Quote emesse</b>	183.839,098
<b>Quote rimborsate</b>	202.364,430

# RELAZIONE SEMESTRALE AL 26 GIUGNO 2020

## FONDO ALKIMIS DIVIDEND PLUS

### ELENCO ANALITICO STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	Bunge Limited	251.084	4,65%
2	ENEL SpA	247.504	4,58%
3	SAP SE	239.355	4,43%
4	Intesa San Paolo Ord	228.748	4,23%
5	Swiss Life Holding	227.561	4,21%
6	Banca Farmafactoring	225.225	4,17%
7	Swedish Match AB	214.282	3,96%
8	E.ON SE (DE)	210.254	3,89%
9	Microsoft Corp	210.110	3,89%
10	Qualcomm Inc	209.590	3,88%
11	PSP Swiss Property	205.399	3,80%
12	JPMorgan Chase & CO.	203.132	3,76%
13	Visa Inc-Class A	202.554	3,75%
14	Sony Corp-ADR	201.962	3,74%
15	Aon Plc	199.968	3,70%
16	Globe Life Inc	198.403	3,67%
17	Poste Italiane SpA	197.523	3,65%
18	Chubb Ltd US	194.568	3,60%
19	Merck & Co Inc	160.264	2,97%
	Tot. Strumenti Finanziari	4.027.485	
	<b>Totale Attività</b>	<b>5.404.867</b>	<b>74,52%</b>